

Notebook D3.js

Dataset

Questo file contiene il dataset pre-elaborato in Python. L'ho allegato usando Shift-Comando-U; è anche possibile allegare un file trascinandolo e rilasciandolo nel riquadro degli allegati.

```
data = > Array(405) [Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Ob
❏ data = FileAttachment("df_nan.csv").csv() >

> Array(405) [Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, Object, O
❏ data >

import {table} from "@observablehq/inputs"
❏ import {table} from "@observablehq/inputs" >
```

CLASSE DI LAUREA	NOME CORSO	DIPARTIMENTO
L-1 - beni culturali	Scienze dei beni culturali	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-1 - beni culturali	Scienze dei beni culturali	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-1 - beni culturali	Scienze dei beni culturali	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-10 - lettere	Lettere	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-10 - lettere	Lettere	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-10 - lettere	Lettere	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-11 - lingue e culture moderne	Lingue, culture e letterature moderne	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-11 - lingue e culture moderne	Lingue, culture e letterature moderne	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-11 - lingue e culture moderne	Lingue, culture e letterature moderne	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-12 - mediazione linguistica	Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-12 - mediazione linguistica	Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-12 - mediazione linguistica	Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale	Ricerca e innovazione umanistica (diri
L-12 - mediazione linguistica	Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale	Ricerca e innovazione umanistica (diri

```
❏ viewof myTable = Inputs.table(data) >
```

Introduzione di Observable

Scales

Le scale D3 sono disponibili in molti tipi. La scelta dipende dalla dimensione astratta (quantitativa o nominale) e dalla variabile visiva (posizione o colore).

SVG e Canvas sono generici, consentono qualsiasi tipo di grafica. D3, invece, è pensato per la visualizzazione e quindi fornisce un vocabolario specializzato di forme, ovvero funzioni che generano dati di percorso.

Animazioni

Un'animazione non è un singolo grafico, ma una sequenza di grafici nel tempo. Questa sequenza può essere rappresentata come una cella (o funzione) che restituisce il grafico per un dato tempo *t*. Per semplicità, spesso utilizziamo il tempo normalizzato, dove *t* = 0 è l'inizio dell'animazione e *t* = 1 è la fine.

Per facilitare l'animazione (tra gli altri usi), D3 fornisce degli interpolatori. Il più generico di questi, *d3.interpolate*, accetta numeri, colori, stringhe di numeri e persino array e oggetti. Dato un valore iniziale e uno finale, *d3.interpolate* restituisce una funzione che accetta un tempo 0 ≤ *t* ≤ 1 e restituisce il valore intermedio corrispondente.

Tuttavia, l'animazione è più di una semplice interpolazione: è anche una questione di tempistica. Dobbiamo ridisegnare sessanta volte al secondo e calcolare il tempo normalizzato *t* in base al tempo reale, all'ora di inizio desiderata e alla durata dell'animazione.

Testo

Il testo è una selezione di elementi di testo, inizialmente vuoti, il cui elemento "padre" è l'elemento SVG. Questo elemento padre determina dove verranno aggiunti in seguito gli elementi di testo in ingresso.

Chiamando *selection.data*, il testo viene associato a un nuovo array di dati, letters.

Questo calcola tre sottoinsiemi disgiunti della selezione di testo: la selezione di ingresso che rappresenta i nuovi dati per i quali non esiste alcun elemento; la

selezione di aggiornamento che rappresenta gli elementi esistenti per i quali sono presenti nuovi dati; e la selezione di uscita che rappresenta gli elementi esistenti per i quali non sono presenti nuovi dati.

Ci sono quasi sempre troppe informazioni rispetto a quelle che possono ragionevolmente "entrare" in un'immagine. Quindi il design non consiste solo nel decidere come mostrare qualcosa, ma cosa mostrare e cosa non mostrare in base a ciò che riteniamo importante per il lettore immaginario.

E grazie ai computer, il lettore reale può ora avere voce in capitolo: l'immagine può essere personalizzata su richiesta in base ai suoi interessi.

Eppure questo potere è un'arma a doppio taglio. L'interattività consente al lettore di far emergere più informazioni, ma lo costringe a impegnarsi per ottenerle. Se non

stiamo attenti, potremmo nascondere informazioni importanti dietro controlli su cui i lettori non cliccano mai.

Mantra di Shneiderman

Una buona linea guida per l'interazione è il mantra di Ben *Shneiderman* per la ricerca di informazioni:

Overview first,
zoom and filter,
then details on demand.

1. La *panoramica* (Overview) è la forma iniziale del grafico. Il suo scopo non è mostrare tutto (cosa impossibile), ma fornire una visione "macro" di tutti i dati.

La panoramica è una mappa che guida l'esplorazione del lettore.

2. Lo *zoom* e il filtro sono metodi per selezionare ciò che viene mostrato e concentrarsi su un argomento di interesse. In D3 sono disponibili i controlli per ritagliare il grafico in base ai singoli anni; sono disponibili anche zoom,

panoramica e focus + contesto in formato libero. Se dovessimo confrontare molte serie temporali, potremmo voler applicare un filtro come nell'esempio del grafico multilinea.

3. *Dettagli* su richiesta consente al lettore di estrarre valori esatti dal grafico, anziché limitarsi ad approssimazioni visive.

Details on demand



```
(function() {

/**
 * PREPARAZIONE E FILTRAGGIO
 * Selezioniamo solo i dati relativi ai Corsi di Studio (CDS) per evitare
 * di inserire indicatori aggregati che sporcherebbero la gerarchia.
 */
const cdsData = data.filter(d => d.INDICATORE_TYPE === "CDS");

/**
 * COSTRUZIONE DELLA GERARCHIA (DATA MAPPING)
 * Questa funzione trasforma i dati piatti in una struttura a "nidi".
 */
function buildHierarchy(data) {
  const root = { name: "Università", children: [] };
  const depMap = new Map();

  data.forEach(d => {
    const dep = d.DIPARTIMENTO;
    const classe = d["CLASSE DI LAUREA"];
    const corso = d.NOME_CORSO;
    const value = +d.Percentuale_Occupazione_1anno || 0;

    if (!depMap.has(dep)) {
      depMap.set(dep, { name: dep, children: [], classMap: new Map() });
      root.children.push(depMap.get(dep));
    }

    const depObj = depMap.get(dep);

    if (!depObj.classMap.has(classe)) {
      depObj.classMap.set(classe, { name: classe, children: [] });
      depObj.children.push(depObj.classMap.get(classe));
    }

    // Aggiungiamo il singolo corso come nodo finale (foglia)
    depObj.classMap.get(classe).children.push({ name: corso, value });
  });

  // Pulizia dei riferimenti temporanei
  root.children.forEach(dep => dep.classMap = null);
  return root;
}

const hierarchyData = buildHierarchy(cdsData);

/**
 * CALCOLO DEL LAYOUT DELL'ALBERO
 * d3.hierarchy analizza la struttura dati.
 * d3.tree().nodeSize([altezza, larghezza]) definisce quanto spazio
 * deve esserci tra un nodo e l'altro (fondamentale per evitare sovrapposizioni).
 */
const root = d3.hierarchy(hierarchyData)
  .sort((a, b) => d3.ascending(a.data.name)); // Ordina alfabeticamente

const treeLayout = d3.tree().nodeSize([60, 200]);
treeLayout(root);

/**
 * CREAZIONE DEL CANVAS SVG
 * Usiamo dimensioni molto grandi (10000x10000) perché un albero universitario
 * può essere enorme. L'utente lo esplorerà tramite lo zoom/trascinamento.
 */
const svg = d3.create("svg")
  .attr("width", 10000)
  .attr("height", 10000)
  .style("font", "11px sans-serif")
  .style("cursor", "grab");

// Gruppo contenitore centrato per permettere il panning
const container = svg.append("g")
  .attr("transform", "translate(5000, 500)");

/**
 * DISEGNO DEI COLLEGAMENTI (LINKS)
 * Crea i percorsi curvi (archi) che collegano i genitori ai figli.
 * d3.linkHorizontal() è perfetto per alberi che si sviluppano da sinistra a destra.
 */
container.selectAll("path.Link")
  .data(root.links())
  .join("path")
  .attr("fill", "none")
  .attr("stroke", "#bbb")
  .attr("stroke-width", 1.4)
  .attr("d", d3.linkHorizontal()
    .x(d => d.y) // Scambiamo X e Y per lo sviluppo orizzontale
    .y(d => d.x)
  );

/**
 * DISEGNO DEI NODI E DEI TESTI
 * Posizioniamo un pallino per ogni elemento della gerarchia.
 */
const node = container.selectAll("g.node")
  .data(root.descendants())
  .join("g")
  .attr("class", "node")
  .attr("transform", d => `translate(${d.y},${d.x})`);

// I nodi con figli sono grigi, i corsi finali sono blu
node.append("circle")
  .attr("r", 4)
  .attr("fill", d => d.children ? "#555" : "#1f77b4");

// Allineamento intelligente del testo: a sinistra se ha figli, a destra se è una foglia
node.append("text")
  .attr("dy", "0.32em")
  .attr("x", d => d.children ? -8 : 8)
  .attr("text-anchor", d => d.children ? "end" : "start")
  .style("font-weight", d => d.depth === 1 ? "600" : "400")
  .text(d => d.data.name);

/**
 * INTERATTIVITÀ (PAN + ZOOM)
 * Permette all'utente di navigare nell'albero usando la rotella del mouse
 * o trascinando con il click (stile Google Maps).
 */
svg.call(
  d3.zoom()
    .scaleExtent([0.1, 3]) // Limiti di zoom (da 10% a 300%)
    .on("zoom", (event) => container.attr("transform", event.transform))
);

/**
 * RENDERING FINALE
 * Inseriamo l'SVG dentro un contenitore HTML con overflow nascosto per creare
 * una "finestra" di visualizzazione pulita sulla pagina.
 */
return html`<div style="
width: 100%;
height: 700px;
overflow: hidden;
border: 1px solid #ccc;
">
<svg>${svg.node()}
</div>`;

})();
```

Space tree

```
import {SpaceTree} from "@john-guerra/spacetree"
❏ import {SpaceTree} from "@john-guerra/spacetree" >

buildHierarchy = f(data)
❏ function buildHierarchy(data) {
  const root = { name: "Università", value: 1, children: [] };
  const depMap = new Map();

  const shorten = str =>
    (str && str.length > 40 ? str.slice(0, 40) + "..." : str);

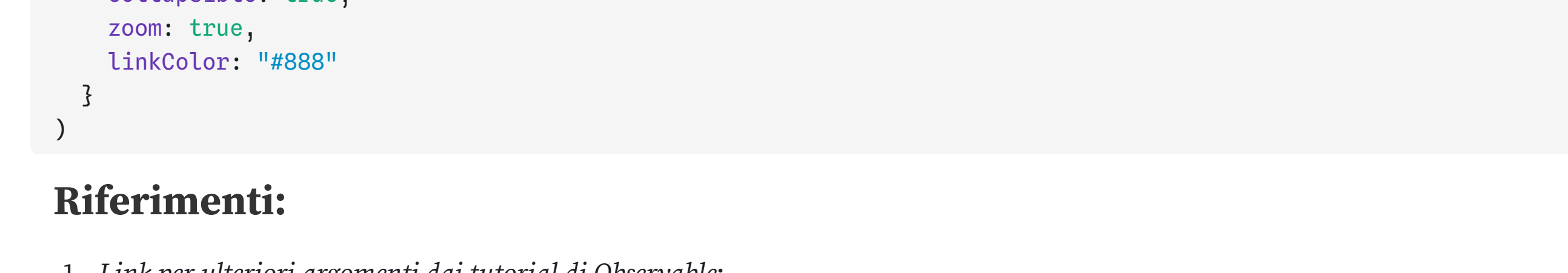
  data.forEach(d => {
    const dep = d.DIPARTIMENTO;
    const classe = d["CLASSE DI LAUREA"];
    const corso = d.NOME_CORSO;

    // Department
    if (!depMap.has(dep)) {
      depMap.set(dep, {
        name: dep,
        labelShort: shorten(dep),
        value: 1,
        children: [],
        classMap: new Map()
      });
      root.children.push(depMap.get(dep));
    }

    const depObj = depMap.get(dep);

    // Class
    if (!depObj.classMap.has(classe)) {
      depObj.classMap.set(classe, {
        name: classe,
        labelShort: shorten(classe),
        value: 1,
        children: []
      });
      depObj.children.push(depObj.classMap.get(classe));
    }

    // Course (leaf)
    depObj.classMap.get(classe).children.push({
      name: corso,
      labelShort: shorten(corso),
      labelFull: corso,
      value: 1, // ← REQUIRED
      categoria_laurea: d.Categoria_laurea
    });
  });
  root.children.forEach(dep => dep.classMap = null);
  return root;
}
```



```
❏ viewof knowledgeChiSelected = SpaceTree(
  buildHierarchy(data.filter(d => d.INDICATORE_TYPE === "CDS")),
  {
    label: d => d.data.labelShort || d.data.name,
    nodeTitle: d => d.data.labelFull || d.data.name,
    width: 1200,
    height: 800,
    collapsible: true,
    zoom: true,
    linkColor: "#888"
  }
)
```

Riferimenti:

1. *Link per ulteriori argomenti dai tutorial di Observable:*
<https://observablehq.com/@d3/learn-d3-further-topics?collection=@d3/learn-d3>

2. *Link ufficiale per d3:* <https://d3js.org/what-is-d3>

3. *Link per tutorials e galleria di esempi:* [https://observablehq.com/@d3/gallery?](https://observablehq.com/@d3/gallery?utm_source=d3js-org&utm_medium=page-nav&utm_campaign=try-observable)

4. *Link di Spacetree:* <https://observablehq.com/@john-guerra/spacetree>